

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto il titolo del giornale: Contrasti, Avvisi, Dichiarazioni e Ricerche, ogni linea...
Per gli inserimenti presso il giornale:
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali librai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Il giornale viene pubblicato ogni settimana, eccetto nei giorni festivi e nei giorni di vacanza. Il prezzo di abbonamento annuo è di lire 10,00 in anticipo. Per gli abbonamenti all'estero si aggiungono le spese di porto e di assicurazione. Un numero arretrato centesimi 5.

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

Una sommossa per la sporcizia

In questo titolo che alcuni giornali di Milano hanno messo in testa alla narrazione dei gravi fatti di Pescocostanzo, in Abruzzo.

È noto che si tratta della popolazione di Pescocostanzo che è sollevata in massa contro il municipio perché, questo, per motivi igienici, aveva proibito di lavare i panni sporchi nella pubblica fontana e aveva ordinato l'allontanamento del letama dall'abitato. La sollevazione, in difesa della sporcizia, è stata furibonda, e i carabinieri dovettero fare uso delle armi, uccidendo un dimostrante e ferendone una decina.

Non pare credibile, eppure i fatti sono tali. Il senatore Rizzozzo, uno dei nostri più illustri igienisti, occupandosi delle più importanti questioni relative all'igiene pubblica, scrive che fra i principali doveri dello Stato vi è la continua, scrupolosa tutela della salute pubblica. E nel dire « lo Stato » bisogna guardare a questa parola il significato più largo, comprendendovi tanto l'amministrazione governativa, quanto quelle emanazioni di essa che sono l'amministrazione comunale e quella provinciale.

« Ognuno », non veduto che cosa succedeva in Italia, appella un Consiglio municipale, una Giunta, un sindaco, approvano e applicano le disposizioni a difesa dell'igiene, della salute pubblica, della incolumità di tutti, ecco che la folla si ribella, vuol dar l'assalto al municipio, bastarda il sindaco e i consiglieri, fare in una parola la rivoluzione.

« Questo è un fatto che esemplifica di quanto la civiltà e il progresso morale di un popolo dipendano dalle condizioni di civiltà e di compagnia, che pure formano la più grossa, compagine del paese. Ogni tanto, mentre gli studiosi, e seguono, analosamente, dal loro tavolo, i progressi, le vie e le stenti della patria nostra e come rallegrano come di un'ottima promessa, un avvenire, ecco che un incidente, un fatto più o meno importante, un articolo di giornale o un breve dispaccio partito dal fondo di qualche provincia, si richiama alla realtà, delle cose e ci mostra, in tutta la sua crudezza, la situazione vera del nostro paese: il livello intellettuale dello stesso, l'abito netto di ignoranza e di pregiudizi, nel quale si trovano ancora i nostri individui, e quindi i nostri fatti.

« Ecco questi individui, questi nostri fratelli che, quando sono spiriti ed animi lontani dalla patria, in cerca di pane, danno all'astore il più abbietto spettacolo: ereditato attorcio all'Italia le più inverosimili leggende, facendosi scambiare per un popolo di pidoccolosi e di affamati.

« Quando si tratta di un fatto che non è un fatto, ma che è un fatto, e che è un fatto che originarono la sommossa, non si può fare a meno di considerare una buona parte della nostra popolazione rurale si trova nelle identiche precise condizioni materiali e morali dei rivoltosi di Pescocostanzo.

« Basta un varo viaggiato un po' negli Abruzzi, nella Basilicata o nelle Puglie, basta aver visitato parecchi comuni della stessa provincia romana, a poche decine di chilometri dall'Abruzzo, per cogliere il vivo dell'ignoranza e della povertà che vivono milioni di creature umane e per vedere quanto ha sono tristi le conseguenze. La distanza che corre fra la situazione di quelle popolazioni primitive e il progresso delle moderne agglomerazioni umane è la stessa che corre tra lo stato di civiltà rivelata dall'attuale Esposizione di Parigi e gli orrori del Medio Evo. Il paragone non è esagerato.

« Ebbene, che cosa si fa per rimediare a questi mali? A questo bisogno che di quando in quando vengono a distruggere tante e tante illusioni sullo stato della patria nostra? Nulla. Il Governo e il Parlamento seguitano a fare dell'ademania liberale e conservatori, rivoluzionari e socialisti, seguitano a parlare di libertà, di democrazia, di democrazia, di democrazia, o di regolamento della Camera, senza accorgersi dell'infelicità che li circonda, poiché le loro lotte sterili e non sono

comprese dalle masse inglorievoli - andate a parlare di costituzioni ai rivoltosi di Pescocostanzo! - oppure eccitano lo sdegno di quella parte del paese che, conoscendo quanto costa da fare per rialzare lo sorti dell'Italia, assiste con un senso di amarezza alla vana logomachia di Montecitorio.

« Se invece tutti comprendessero quale è il loro dovere, se invece di propagando stolte da un lato o di proteste ancor più stolte dall'altro, si pensassero a illuminare meglio le coscienze, a educare gli intellettuali, a diffondere l'opera dello Stato in dove va difesa contro l'ignoranza e la superstizione, e a far comprendere quali sono gli obblighi di ogni cittadino nel consorzio civile, se si facesse della scuola un tempo più sacro e più frequentato dalla Chiesa... quanto, quanto vi sarebbe di guadagno per tutti!

« Educato questo popolo e non avrete più che gridare di libertà, per ridargli il rispetto alle leggi, né i rivoluzionari avranno più bisogno di alzare alla sommossa. Egli comprenderà da sé quali e quanti sono i suoi doveri e i suoi diritti.

QUESTIONE DI GIUSTIZIA

Io non so quale sorte sarà riservata al disegno di legge sul paraggio degli stipendi dei maestri e delle maestre, presentato al Parlamento in Italia, lo sanno perfino i pretini, i maestri, siamo male, perché male pagati e male trattati, ma le maestre stanno peggio, primo perché donne, secondo perché riputate in una misura molto inferiore a quella con cui vengono rimunerati i loro colleghi, pur compiendo come questi lo stesso lavoro, anzi più, a motivo dei lavori domestici e dell'insegnamento dell'economia domestica.

Ecco la tabella degli stipendi minimi legali degli uni e delle altre:

Scuole urbane	1° classe	2°	3°
Superiori	maestri 1120	1170	1000
	maestre 1050	880	800
Inferiori	maestri 1000	950	900
	maestre 800	750	720
Scuole rurali	1° classe	2°	3°
Superiori	maestri 900	850	800
	maestre 720	680	640
Inferiori	maestri 800	750	700
	maestre 640	600	560

« Non importa aggiungere che la parola sola di combattimento delle superstiti e l'eloquenza di Demostene. La ingiustizia è palpabile.

« Leggiamo in proposito nella Rassegna scolastica di Firenze: « Essa pure, le maestre, e in misura non inferiore a qualunque operato del pensiero che presta l'opera sua a beneficio della generalità, hanno diritto incontestabile alla vita, e, nel caso nostro, debbono avere assolutamente, senza restrizione alcuna, un trattamento pari a quello dei maestri, una, eguale stima o considerazione.

« Chi ha senso di umanità e di giustizia non può non approvare le aspirazioni della maestra italiana, e i loro colleghi, non più di esso fortunati, non possono non assoppiarle, sostenendole con tutte le loro forze, e in tutti i modi possibili, concordemente, incondizionatamente, apertamente.

« E, causa comune ed è degna, ed è bella, perché onesta, perché giusta, perché santa ».

LA GUERRA IN UN'ORA

Un proclama di Buller.

« Londra 10 - La Morning Post ha da Ladysmith: « Il generale Buller emanò il primo cor: un proclama in cui dice che gli abitanti del Natal, i quali assisteranno da ogni atto d'ostilità, saranno trattati amichevolmente e che si voteranno gli interessi di tutti, coloro i quali faranno volontario atto di sottomissione alle autorità civili, impediscono tutte queste persone meritano un trattamento più mite di coloro che anche dopo questo problema continueranno a combattere contro gli inglesi.

« Londra 10 - Secondo un telegramma del Daily Mail da Lorenzo Marquez in data di ieri, colà si sarebbe saputo da buona fonte che la sede del Governo dello Stato d'Orange è già stata trasportata a Heilbron.

Il generalissimo Botha non vuole la distruzione delle miniere.

« Colonia 10 - La Kölnische Zeitung ha da Pretoria: Nel comando supremo dei boeri è subentrato un cambiamento per il fatto che al generalissimo Botha si è consentito una maggiore influenza sulla determinazione dei piani maggiori e nell'esecuzione degli stessi.

« Botha avrebbe dichiarato che egli deporrà il comando, qualora il Governo ordinasse di distruggere le miniere e la città di Johannesburg, giacché egli intende guerreggiare contro l'esercito nemico, ma non contro i privati. Il Governo a sua volta assicurò il generale non essere subintenzione di ordinare la distruzione delle miniere, né della città di Johannesburg.

Un avvertimento a Kröger.

« Bruxelles 10 - Secondo un telegramma da Pretoria, i generali boeri hanno avvertito il presidente Kröger che le grandi potenze ritarderebbero i ranti con tutte le loro sostanze lui ed i boer dell'eventuale distruzione o danneggiamento delle miniere.

La lotta contro la tubercolosi

Se il fisico debba o no conoscere la sua malattia.

« Una questione di tanta gravità meritava l'onore di essere dibattuta in sede di un convegno come quello di Napoli, e lo fu infatti con altezza di giudizio, pari all'importanza del soggetto, ed avendo a guida, scienza e logica in un tempo.

« Il prof. De Mattia, facendosi ego del pensiero e del sentimento di medici tuttora numerosi, dichiarò egli ritenere non dover svelare al malato, per tubercolosi la sua malattia, il danno che con tale rivelazione, egli disse, vien recato all'infermo, e senza meno superiore al bene che il sanitario, può prodargli con la sua terapia, giungendo non poche volte i malati perfino al suicidio.

« Ecco dunque ritornare in campo l'antica, tradizionale pietosa bugia: « Contro un tal modo di vedere si oppose e con vibrata protesta, il dott. Guido Scarpa di Torino, esponendo che ciò contrario in modo formale a tutto quanto è oggimai divenuto precetto scientifico in questo settore.

« È profonda convinzione del collega torinese che se si sono toccati le spade di un numero di 20.000 malati di tubercolosi polmonare) risultati insidigliosi in individui senza fortuna e costretti a vivere in condizioni di ambiente e di mezzi, che sono la negazione assoluta di quelle generalmente richieste, se si sono toccati risultati lusinghieri anche dal punto di vista della proflessi, della difesa della infezione e del contagio, ciò si è dovuto ascrivere soprattutto all'aver sempre svelato con franchezza agli infermi la vera natura della loro malattia.

« È assurdo, o almeno incomprensibile, infatti il supporre che un individuo cui si domandano sacrifici di ogni sorta e tutti gravissimi, di danaro e di affetti, per curarsi in modo efficace, si anche per il solo imparare a non più scire un pericolo continuo parlo e per gli altri è assurdo, ripeto, che quell'individuo possa a questi sacrifici adattarsi quando non gli si dimostri, in modo inconfutabile, la opportunità e l'assoluta necessità di tali misure. A qual pro accarezzare, false illusioni, creare false speranze? Noi esclamiamo di educazione, del malato di petto, di navigazione della sua coscienza quali norme profilattiche di primissimo ordine: ebbene la educazione minuta e la modificazione della sua coscienza, e la modifica, per eccellenza, costituiscono la più gloriosa manifestazione dell'abilità del sanitario, il quale, medico ed uomo ad un tempo, deve far comprendere, all'infermo quello che costituisce la propria igiene: con ciò evidentemente si presuppone per parte del malato la conoscenza del potere infettivo, specifico, tubercolare del suo esarato: impossibile questa, se si proseguirà a celargli la natura grave e vera della sua malattia.

« Da qui l'importanza che dall'illustre concesso napoletano partisse una parola di piano sull'assoluta scientificità di tali concetti, e desse mano ed opera eminentemente pratica con l'affermare al pubblico, profano essere per il medico, necessità dolorosa e difficile, ma ne-

cessità assoluta, attenersi a questa via abbandonando il vieto sistema, irrazionale e crudele, della pietosa bugia.

« Quando anche, tutti i medici si saranno convinti di questa verità sacrosanta e scientifica, e si faranno scrupoloso dovere di uniformare ad essa la propria condotta, da quel giorno si sarà cominciato, per ciò solo, un passo da gigante sulla via benefica di una efficace profilassi contro la tubercolosi.

« Del resto io ho detto più avanti, e non a caso, che educare il tubercoloso e risvegliare la coscienza egoista, è opera di medico abile, il quale pur non dispenda l'aspra uomo. Lo dice un dai suoi tempi lontani anche Orazio: « Est modus in rebus, sunt certi denique fines » ecc. ecc.

« È così affermare in modo assoluto che a tutti i rischi, senza eccezione, si debba svelare la loro malattia, sarebbe cosa ingiusta e talvolta anche crudele. In ogni caso la verità deve esser fatta conoscere all'infermo; e a chi l'attoria, con tatto e con diplomazia, ormai è qui tutto il nodo della questione. Oggi gli argomenti che soli potrebbero dar ragione ai fautori della pietosa bugia, quegli argomenti vici fondati sul fatto che è incivile palese ad un fisico il suo male, contro cui non vi ha cura possibile, quegli argomenti, ripeto, non esistono: più per fortuna (in tesi generale) è più non si possono quindi invocare.

« Oggi giorno sappiamo che cosa è la tubercolosi; come essa uccida, e come passa a sua volta esser curata, come debba guarire.

« Il progresso della medicina mentre ci ha condotti a scoprire il male anche quando è latente nelle intimità del polmone, è riuscito anche, per opera vanto dell'illustre nostro Achille De Giovanni, ad insegnarci a leggere nelle linee del corpo umano la probabilità della malattia prima ancora che si manifesti, dandoci modo di curarla quando la vittoria dove sicuramente sorridere a noi e cioè agli inizi.

« Nessun dubbio che l'atto difficile di rivelare al malato il tarlo rodente, che egli innocente alberga, non debba subire aggiunte, ed eccezioni, sappiamo i casi di soggetti pusillanimi o troppo eccitabili, ai quali sia preclusa ogni via di saggezza; possiamo meglio del medico, saprà riconoscere questi particolari casi.

« Tra questo ed il tacere la verità, o cedere l'infermo con roseo, tradimento lusinghiero, corre tutto un abisso di leggerezza e di leggerezza.

« Diversi sono i tempi, e diverse le cognizioni; diversa quindi la condotta del medico e non sono possibili proflessi e terapia della tubercolosi, alla cui vittoriosa conquista, conosciuti tutti i denti e sicuri, se non cominciarono con l'abolire sistemi d'altri tempi e d'altra sapienza.

dott. Silla Passarini.

Il pentimento di un ladro

« Alla direzione di Polizia di Trieste, si presentava l'altro ieri un giovanotto signorilmente vestito, il quale, dopo aver dichiarato l'esser suo, disse che avendo commesso un furto desiderava di venir condotto alle carceri. Il funzionario, quando si rebbe dalla sorpresa, pregò il giovanotto di dargli qualche maggiore delucidazione sul perché voleva venir arrestato. Il giovane allora raccontò di aver derubato la sua padrona di casa che abita a Vienna nell'Albergo n. 15, di una catena d'argento, di un anello d'oro e di 40 corone. Dopo commesso il furto, continuò il giovane, venii a Trieste e ora spinto dal rimorso di aver danneggiato quella poveretta, pensai di costituirmi. Il funzionario lo fece scortare agli arresti. Egli è l'orologiano Giuseppe Rokps, d'anni 18, da Vienna.

NOTIZIE ITALIANE

Le feste di Napoli.

« La grande rivista militare. Napoli 10. - Alle ore 9.25 la Regina e la Principessa di Napoli, scese dalla reggia, recanti al campo di Marte. Alle ore 9.30 vi si reca pure S. M. il Re. In campo di Marte alla presenza di gran numero di invitati e di spettatori convenuti dalle città vicine e dalla provincia, ha luogo la rivista. Le truppe, al comando del Principe di Napoli, sono schierate su quattro linee e vengono passate in rivista dal Re, mentre la Re-

gina e la Principessa Elena assistono alla rivista da apposito tribuna.

« Terminata la rivista, ediano al suono delle musiche e tra gli applausi dei spettatori prima il collegio militare, la fantoria, i bersaglieri per battaglioni in linea di colonna di compagnia; poi l'artiglieria in colonna di batteria al trotto e finalmente la cavalleria su colonna di squadroni al galoppo.

« Sfilate le truppe, il Re, scese da cavallo e, rimontato in carrozza colla regina e i principi, ritornò alla Reggia fra calorose acclamazioni.

La partenza dei Sovrani da Napoli.

« Napoli 10 - I sovrani partiranno da Napoli probabilmente lunedì.

L'Esposizione d'arte sacra a Bologna.

« Bologna 10. - Si è inaugurata alle ore 18 l'Esposizione d'arte sacra in San Francesco, alla presenza del prefetto, del sindaco, dei cardinali, dell'arcivescovo e delle autorità civili e ecclesiastiche. L'esposizione è molto ammirata pel valore e la disposizione degli oggetti.

Frazioni elettorali sopresse.

« Palermo 10 - Il prefetto ordinò la soppressione di alcune frazioni elettorali rurali, contro della mafia.

Il sostituto procuratore Cavallir sospeso.

« Roma 10 - Un decreto Ministeriale di oggi sospende Cavallir. Intanto contro di lui la procura di Viterbo iniziò un procedimento penale per abuso di potere, nell'istruttoria del processo di Viterbo.

L'eruzione del Vesuvio.

« Portici 10 - La notte è trascorsa tranquillissima, le esplosioni si fanno rare, il Vesuvio lascia debolmente la cenere, i boati sono rarissimi. L'eruzione del Vesuvio si considera finita.

Il Re e l'eruzione del Vesuvio.

« Roma 10 - Si annunzia da Napoli che il Re, se l'eruzione del Vesuvio, qualora continuasse o si accentuasse l'eruzione del Vesuvio, di recarsi personalmente a visitare i comuni vesuviani onde incoraggiare quelle popolazioni con la sua presenza.

Il nuovo Vicario del Papa.

« Roma 10 - Si sono fatti grandi preparativi per l'arrivo del cardinale Respighi, nuovo Vicario del papa, attesa in Roma entro oggi. Il Comitato Diocesano ha invitato tutte le Associazioni cattoliche ad unirsi alle manifestazioni di benvenuto che si faranno al nuovo pastore prescelto dal pontefice.

La ferrovia Cuneo-Nizza.

« Roma 10 - Si annunzia che il Governo francese non si oppone più alla continuazione della ferrovia Cuneo-Tenda per la via di Fontan e Sospel fino a Nizza per modo che Nizza potrà a trovarsi in diretta e breve comunicazione col Piemonte.

NOTIZIE ESTERE

L'ostruzionismo in Austria.

« Vienna 10 - (Camera dei deputati) Dopo tre appelli nominali, la seduta venne tolta tra grandi rumori, in seguito alla mancanza del numero legale. Il giorno della prossima seduta non venne fissato.

Impressioni a Parigi per il discorso Salisbury.

« Parigi 10 - Impressioni del discorso di Salisbury ove disse che il Governo inglese conosce i grandi preparativi guerreschi di qualche Stato, che il pubblico ignora. Alcuni giornali vogliono vedervi anche allusioni al risveglio del nazionalismo francese.

Cosa di Spagna.

« Madrid 10 - In conformità alla decisione presa dall'unione nazionale, della camera di commercio e dai principali sodalizi industriali, i negozi di Madrid, si terranno chiusi oggi per protestare contro le nuove imposte. Stasera nei teatri non vi sarà rappresentazione, i telegrammi dalle provincie annunziano la chiusura dei negozi in numerose città.

Operai scioperanti.

« New York 10 - Gli scioperanti attaccarono i minatori di Wilkesbarre in

Pensilvania, costringendoli ad abbandonare il lavoro. Furono sparati alcuni colpi d'arma da fuoco e venti operai restarono feriti, fra i quali parecchi italiani.

Un processo contro panamisti polacchi.
Wieliczka 10 — Nel processo contro gli amministratori della Cassa di Risparmio si è chiusa la procedura probatoria. La sentenza sarà pronunciata sabato o lunedì.

Le 84 chiamate di Novelli.
Vienna 10 — Questa sera Novelli parte per Budapest: gli si preparano dimostrazioni alla stazione.
Ieri a sera ebbe 84 chiamate e in suo onore si diede un banchetto al Circolo Italia.

Un battello capovolto - 5 vittime.
Amburgo 10 — Sul lago di Neubrandenburg, si capovolse un battello e cinque persone annegarono.

Un cadaverino tagliato a pezzi e bruciato.

Vienna 10 — Il meccanico Giuseppe Ott tagliò a pezzi il cadavere di un suo bambino illegittimo e poscia lo abbruciò col fuoco in cucina. Arrestato, l'Ott dichiarò che il bambino era morto di difterite; siccome egli stesso aveva aperto un ascesso al bambino, così temendo che della morte della sua creatura si avesse incolpato lui, egli aveva pensato di far sparire il cadavere abbruciandolo.

La moglie dell'Ott, interrogata dalla polizia, sostenne di non aver né saputo né veduto nulla di quanto aveva fatto il marito.

Tre persone col cranio fracassato.
Feldkirch 10 — Ieri l'altro a Mader (Vorarlberg) furono assassinati, a scopo di rapina, un fornaio siciliano, Francesco Aherer, che era ammalato a morte, sua moglie Caterina ed un loro pignone; restano i cinque figli del coniugio Aherer, il maggiore dei quali ha 11 anni. Come sospetto autore del misfatto fu arrestato uno svizzero di nome Zaech, il quale però è assolutamente negativo. Fu costretto all'ammacco di 600 fiorini. Sul luogo del delitto fu trovato un martello da conciatetti; i tre cadaveri vennero trovati coi crani orrendamente fracassati.

Caleidoscopio

Esplorazione storica.
Il maggio 1866. — Combattimento a S. Tomaso (Milano) fra la retroguardia austriaca e l'avanguardia francese.

Un pensiero al giorno.
La pazienza è un diploma di volontà.

Cognizioni utili.
Le privative industriali.

Per esercitare il diritto esclusivo di uno o di più riproduzioni di una nuova invenzione o scoperta industriale, occorre richiedere l'attestato di brevetto dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. La durata della privativa può essere chiesta per un numero d'anni non superiore ai quindici. Ogni attestato è sottoposto ad una tassa annuale variabile secondo la durata della privativa. Per richiederla basta attestato si deve presentare duplice domanda in carta, legata da lire 1.20 corredata dai seguenti documenti: 1. descrizione dell'invenzione; 2. disegni e modelli di essa; 3. ricevuta del pagamento eseguito all'ufficio del Registro.

La stanza.
Rebus monoverbo.

RE DO

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
SUCCINTO: (R e D o)

Per finire.
— Ma sì, ma sì — diceva il signor Codicelli — vi sono ancora delle vedove inconsolabili. Non ve ne sono molte, ma ve ne sono. Vedete, io stesso ho conosciuto una donna talmente innamorata di suo marito che è morta lo stesso giorno in cui morì lui.
— Possibile?
— Perfettamente, trentanove anni dopo.

PROVINCIA

Aviano, 10 maggio.
Polemichetta.

Il Giornale di Udine di ieri porta un commento ad un mio breve cenno di cronaca riguardante la grandine ed i cannoni. Mi siano permesse due righe di risposta. Primieramente dirò che ci vuole solo una testa di patata per convenire che dalle mie semplici parole si possa desumere che io sia un nemico dei cannoni grandinifughi. Soggiungerò che cannoni ad Aviano non ne esistono, quindi era naturale e logica la domanda: quali benefici cannonate spera il suo corrispondente? Si poteva con ciò interpretare, ch'io volessi alludere alla non efficacia dei cannoni? Anzi tutt'altro, di tale efficacia sono convintissimo; ma non potrò, per ora sperare agli spari di quelli di Aviano.

In quanto poi alla sconvenienza di attaccare il suo corrispondente, dirò solo che le sue corrispondenze risolvono molte volte nauseanti ai paesani del buon senso, perché in esse non vi erano che pettegolezzi da donzetta, sciocchezze e fatti che non meritavano di certo l'onore della stampa. Anzi la proposta ebbe a sentire da parecchi che ad Aviano non si potrà andare a quel numero che il Giornale di Udine non lo pubblica. E' quella la solerzia del suo corrispondente? Riguardo poi agli epiteti insolenti che mi lanciò, ne lo ringrazio sentitamente e ricambio di vero cuore.
Cinquedici.

Una guardia di finanza che aggredisce un brigadiere.
Murteoli scorso il brigadiere di finanza Fioraccioli Francesco e la guardia Toschi Luigi della stazione di Ialmico (Palmanova) erano stati ordinati dal maresciallo signor Baroni Ernesto di accompagnare al Comando della Tenenza di Palmanova la guardia Barberis Giovanni nativo di S. Saverio (Foggia) per giustificarsi presso l'ufficiale d'una mancanza disciplinare commessa.

Il Barberis, il quale aveva precedentemente manifestato il proposito di disertare, quando fu a metà strada indietro d'un passo dal brigadiere, e senza precedenti rancori che giustificassero l'atto insano che stava per commettere, ma evidentemente nell'intento di sbarazzarsi dai suoi compagni e poter fuggire nel vicino territorio austriaco, estrasse la sciabola-balonetta e ne vibrava proditoriamente un fendente al collo del suo superiore colpendolo fortunatamente sul bavero della giacca a cui produsse un lungo taglio; quindi si dava a precipitosa fuga per i campi seminati, verso il confine.

La brava guardia Toschi Luigi che per la rapidità dell'atto non aveva fatto tempo di prevenire e parare il colpo dato dal Barberis al suo superiore, sguainò la sciabola ed inseguì l'aggressore attraverso i campi raggiungendolo e coraggiosamente affrontandolo quando già stava per raggiungere il confine austriaco.

Intanto sopraggiunse anche il brigadiere Fioraccioli che, prodigiosamente rimasto incolpevole, con ammirabile sangue freddo aveva pure rincorso il Barberis.

Disarmato lo tradussero poscia al Comando di Palmanova ove fu tosto messo agli arresti e deferito al competente Tribunale militare per grave reato commesso.

Un triste accidente. La signora Mugani, moglie al farmacista di Tarcento sig. Ferdinando, aveva l'ultima sera, per un caso disgraziatissimo, sorvegliato una quantità piuttosto abbondante di percloruro di ferro, scambinandolo per marasma, le cui simiglianze di colore possono facilmente dar abbaglio.

Assistita con sollecitudine dal dott. Ettore Morgante, ora gli effetti dell'avvelenamento sono affatto scongiurati. Meglio così.

Per facimento. Ambrosi Luigi di Agostino d'anni 29 imputato di furto in persona di Brusadin Giovanni di Sante detto Campagna fu dal Tribunale di Pordenone condannato a mesi 10 di reclusione ed alle spese processuali.

Conferma di condanna. Rambalini Giovanni, d'anni 50, era stato condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 4 e lire 40 di multa per appropriazione indebita. La Corte d'Appello di Venezia confermò, in contumacia, la condanna.

DAL FRULLI D'OLTRE JUDRI

Un ragazzo di 12 anni che uccide un suo fratellino di 6. In una piccola località del distretto di Canale (Gorizia), due fratelli, uno di 12, l'altro di 6 anni, si trovavano a baloccarsi fra loro in assenza dei genitori che si erano recati a Canale. Si divertivano con uno scioppo, che credevano scarico, ma fatalmente il maggiore dei fratelli, premendo il grilletto, lasciò partire un colpo che freddò il fratellino.

Ragazzi incendiari. L'altro giorno per la terza volta aveva preso fuoco il cotone depositato in via Angiolina a Gorizia, proveniente dal fondo Widmar. Dapprima si riteneva che l'incendio fosse stato causale. Invece l'autorità di p. s. riuscì a mettere in chiaro che l'incendio era stato appiccato da due ragazzi i quali vennero assunti a protocollo alla polizia. Essi sono Rodolfo Baudes d'anni 11, da Coglio, e Rodolfo Besenjak, d'anni 9, da Biglia, ambedue scolari nella scuola slovena.

Un figlio che percuote il padre. Fu portato all'ospedale dei Estebensfratelli a Gorizia, il contadino Giovanni Giulio, d'anni 78, da Verbova superiore; in seguito a gravi maltrattamenti e lesioni inflittigli dal proprio figlio.

Apprendista di grazia. Francesco Ceuto, d'anni 14, da Piedimonte (Gorizia), si trovava da soli tre giorni presso la fonderia di campana del sig. de Poli, quando volendo levare la cinghia della ruota di una macchina, venne da questa travolto e riportò frattura del femore destro, per cui bisognò trasportarlo all'ospedale.

UDINE

La nostra appendice. Abbiamo dovuto sospendere la nostra appendice *Stella mattutina* perché l'autrice di questa afferma di essere malata. A giorni tuttavia riprenderemo la pubblicazione del romanzo.

Rimandiamo a domani, per mancanza di spazio, la risposta — che abbiamo ricevuta stamane per espresso — del prof. Giuseppe Garassini al signor Pgr. del *Cittadino Italiano*.

Il temporale di ieri, ieri verso le 16 e mezza si è improvvisamente scatenato sulla nostra città un temporale con acquazzone accompagnato da qualche chicco di grandine.

Tuttavia pare non abbia arrecato danni. Anzi si afferma da qualcheuno che l'acquazzone abbia servito a ripulire sgradevolmente gli uffici di Redazione del *Cittadino Italiano* dove si torrano prossimamente le annunciate lezioni gratuite di grammatica, cortesia e moralità.

Visite a stabilimenti. Ieri l'altro gli studenti d'agronomia del nostro Istituto tecnico, guidati dal prof. Zaccaria Bonomi, furono a visitare la vaccheria di Godia, ricevuti dal proprietario signor Leonardo Rizzani e dal veterinario municipale cav. G. B. Dalan. — Gli scolari poi della classe IV^a A, dello stabilimento di San Domenico furono a visitare lo stabilimento della Società vimini, quella della classe V^a B, la tessitura Barberis Leskovic e C. e quella della classe V^a C, la fabbrica setole della ditta A. Volpe.

Guido Podrecca. Il nostro provinciale Guido Podrecca viene portato a candidato politico nel Collegio di Viareggio.

Lezioni gratuite di grammatica italiana. Rivolgersi alla Redazione del *Cittadino Italiano*.

Congresso della Previdenza. In Milano, il 27 e 28 corrente, si terrà un Congresso nazionale della Previdenza fra le Società di Mutuo Soccorso in Italia.

Si tratterà di una comune organizzazione nel campo della previdenza e della legislazione del lavoro, per lasciando integra l'autonomia di ciascun sodalizio; di esaminare la portata della legge istitutiva della Cassa nazionale di Previdenza per la vecchiaia e l'invalidità degli operai; di affermare il da farsi in pro delle donne lavoratrici. Ciò in seguito alle decisioni dell'undicesimo Congresso dei Cooperatori d'Italia.

Spl primo argomento riferirà l'avv. Francesco Beltrami, sul secondo Antonio Maffi; sul terzo la signora Ersilia Majno Brozzini.

Per i congressisti sono assicurate riduzioni di viaggio. L'importanza degli argomenti da svolgersi è tale che ciascuno subito deve comprenderla. Ma possono mancare le adesioni dei sodalizi tutti, che intendono la propria doverosa missione o loro interessi.

Il Congresso nazionale di previdenza a Milano. Come abbiamo annunciato questo Congresso, al quale parteciperà anche la nostra Società operaia generale, avrà luogo a Milano nei giorni 27 e 28 maggio corr. Crediamo utile di riportare, per coloro che ne potessero avere interesse, le seguenti avvertenze:

1. Partecipano al Congresso soltanto i rappresentanti delle Società di mutuo soccorso e Cooperative aventi sezioni di previdenza.
2. Il tempo utile per notificare l'adesione al Congresso è prorogato fino al 20 maggio; e non oltre, affinché la Commissione possa spedire in tempo utile ai singoli rappresentanti la cartolina personale di riconoscimento per la riduzione di viaggio e la tessera di congressista.
3. Le Società che non avessero ricevuto il programma del Congresso possono farne richiesta alla Lega.
4. Le Società a cui non fosse possi-

bile mandare un proprio rappresentante, possono designare persona di loro fiducia in Milano, o incaricare la Commissione.

5. Tutta la corrispondenza per il Congresso va indirizzata alla Lega Nazionale delle Cooperative, Milano, via Ugo Foscolo 3.

L'estensione dei benefici dell'assicurazione operaia. Nell'ultima riunione del Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia ed invalidità degli operai, sono state prese importanti deliberazioni per ciò che riguarda l'estensione dei benefici dell'Assicurazione.

Fu infatti deciso: 1° di ammettere alla iscrizione tutti gli artigiani che abbiano bottega propria, purché non esercitino la rivendita di generi confezionati ed abbiano non più di un operato salariato, qualunque sia il numero degli apprendisti. 2° di accettare le iscrizioni di tutte le persone salariate al servizio delle amministrazioni comunali e provinciali, comprese le guardie rurali, campestri, forestali, ecc., escludendole però dalla compartecipazione della quota di concorso versata dalla Cassa, quando gli godano del diritto a pensione.

Lezioni gratuite di ortografia si impartiscono dai redattori del classico *Cittadino Italiano*.

Alla grotta di S. Giovanni d'Antro. I soci del Circolo speleologico sono invitati all'escursione ufficiale alla grotta di San Giovanni d'Antro, che si compirà domenica 13 corrente, col seguente programma:

- Ore 6 — partenza dal caffè «Dorta» per San Pietro al Nativone, in vettura o (bicicletta);
- 8.30 — arrivo a San Pietro. Colazione;
- 9.30 — partenza per Biadis;
- 10.30 — arrivo a Biadis, donde a piedi, in mezz'ora, si salirà alla grotta; qui si ne inaugurerà l'«Albo dei visitatori». Poi comincerà l'escursione collo scopo precipuo di ritrarvi animali ciechi. Gli esploratori dovranno uniformarsi alle prescrizioni del direttore dell'escursione, perché le ricerche non riescano infruttuose;
- 14 — partenza dalla grotta per Biadis e San Pietro;
- 15 — arrivo a San Pietro Franz;
- 17 — partenza per Udine.

La grotta presenta molta attrattiva anche dal punto di vista storico ed estetico. Le adesioni si accettano fino alle 12 di domani sabato 12 corrente, alla sede della Società alpina.

Per il trasporto degli operai e braccianti. In seguito alle proposte concrete dall'ispettorato ferroviario per modificare le norme che regolano i trasporti in ferrovia per gli operai e braccianti che si recano da un punto all'altro per ragioni di lavoro, col 1° giugno saranno poste in vigore le nuove agevolazioni concesse a favore di coloro che viaggiano in comitive o isolati.

Per i velocipedisti. Il Ministero delle finanze ha ditamato una circolare, dalla quale risulta che il certificato di denuncia rilasciato da un ufficio municipale tiene luogo temporaneamente della targhetta; al pari di questa quindi segue il velocipede e non la persona.

Nessuna contravvenzione è quindi in tal caso da elevarsi a carico dell'individuo montante un velocipede non suo, sfornito di targhetta; ma in possesso di denuncia non scaduta quando, bene inteso, i connotati del velocipede cavalcato corrispondono a quelli indicati nella denuncia.

I fortunati vincitori della tombola telegrafica. Domani sabato si chiude l'accettazione delle cartelle concorrenti ai premi della tombola telegrafica estratta in Roma il 29 aprile scorso; quelle che non saranno presentate per quel giorno restano nulle, come era stabilito dal regolamento della tombola stessa.

Finora le cartelle vincenti sarebbero in numero di ottanta. La prima tombola, col premio di lire 20.000, resta ancora aggiudicata alla cartella giocata a Modena e vincente col trentunesimo estratto; la seconda, col premio di lire 10.000, spetterebbe ad altra cartella giocata a S. Gagnano e vincente col trentaduesimo estratto.

La famiglia del re delle ferrovie. L'altra sera col diretto delle 5, proveniente da Venezia e diretta a Vienna via Cormons; è passata per la nostra stazione in famiglia del migliardario Wanderbilt, il più ricco degli americani e denominato il re delle ferrovie.

Le disgrazie d'un cavallo e... di qualche altro. Ieri sera un individuo montato in carretto tirato da un cavallo entrava nel cortile del sig. Antonio Comuzzi, nel suburbio Aquileia e staccato il cavallo lo conduceva in stalla.

Nella stalla si trovavano due cavalli del Comuzzi in due distinti posteggi in causa che uno d'essi ha il vizio di tirar calci. L'individuo al fine di facilitare il comodo il suo, mise assieme i due cavalli del Comuzzi e poscia se ne andò per fatti suoi.

Stamane quando il domestico del Comuzzi si recò in stalla trovò stesso terra uno dei cavalli perché l'altro con un potente calcio gli aveva spazzata una gamba.

Poco dopo venne l'individuo per riprendere il suo cavallo e calasse, ma il domestico non gli lasciò far ciò finché non se l'era intesa col sig. Comuzzi. Il cavallo, che in conseguenza d' ciò dovette essere abbattuto, valeva 500 lire.

Il mese Mariano alla Chiesa del Carmine. Fra la gente che frequenta la Chiesa del Carmine alla funzione serale per il mese Mariano, c'è qualche monello che si diverte a tagliare la gonna alla ragazza che vi si recano.

Ieri sera, all'uscita, dopo la funzione, una ragazza apostrofò due giovanotti della città, incolpandoli di averle tagliato la sera innanzi il suo vestito.

Sul momento, per non fare chiasso alla presenza di tanto pubblico, i due giovanotti non risposero, ma poco dopo trovata la ragazza con la madre, fecero le loro proteste, terminando in un vivace alterco.

Sarebbe bene che le ragazze stessero in guardia, ed anziché incolpare chi, assolutamente non ha parte, potessero cogliere i veri autori sul fatto.

Seggi di lealtà e di buona fede. Vedansi le colonne del *Cittadino Italiano* che ne sono quotidianamente piene, zeppa, rigurgitanti.

Beneficenza. Alcuni anni del signor Vittorio Zavagna per la morte del suo fratello Antonio, hanno versato all'orfanotrofo Ospizio cronici lire 25, in sostituzione di una corona.

Comitato esecutivo della Società Cooperativa per la produzione dei porrosfatti. Si avverte che la sottoscrizione delle azioni per la costituzione di una fabbrica cooperativa per la produzione dei porrosfatti si chiude col giorno 12 maggio alle ore 3 pom.

Si pregano i sottoscrittori, che all'atto della firma delle azioni non hanno prenotato il loro consumo, a voler fornire l'indicazione della quantità di porrosfatti che loro necessitano nell'anno prossimo, ricordando che solo le azioni le quali hanno impegnato un corrispondente consumo non vanno soggette a riduzioni.

Riapertura della «Trattoria alla cattolica». Sabato 12 corr. verrà riaperta la «Trattoria alla cattolica» con eccellenti vini friulani, birra e bibite in sorte di prima qualità a prezzi questissimi. Il sottoscritto nulla trascurerà per meritarsi il favore di numerosi avventori.
Vincenzo Lucci.

L'Amaro Baraggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

D'affittare la casa n. 27 in via Brenari con cortile e giardino.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 81, nei giorni feriali dal mezzodì alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

SOCIETÀ ANONIMA DEI TRAMVIA A CAVALLI UDINE.

Nella sede della Società anonima dei Tramvia a cavalli e presso il negozio di libreria Marco Bardusco sono vendibili biglietti per l'abbonamento alle corse sui tram e precisamente:
Abbonamento annuo L. 80.—
id. semestrale 45.—
id. trimestrale 25.—
Libretto mensile per 50 corse 4.—

Quest'ultimo può essere usufruito non solo dal titolare ma anche dalle persone di sua famiglia o dipendenti.

Si accordano pure abbonamenti per affissioni e avvisi di pubblicità nell'interno delle carrozze.
La Direzione.

Casa d'affittare anche subito, fuori di porta Pracchiuso, vicino al passaggio della ferrovia.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various meteorological measurements like temperature, wind, and humidity.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 10 maggio. Pres. Zanatta. Giudici Osboli e Caccianiga, P. M. Ronga.

Atto d'accusa.

Pirovano Giulio Rodolfo fu Giulio, d'anni 41, nato a Bressana e domiciliato a Udine, già capo gestione all'Agenzia doganale di Udine, detenuto, imputato a) di peculato per avere nella sua qualità di capo gestione dell'Agenzia doganale di Udine, in varie epoche dal 1.º luglio 1897 al 31 dicembre 1898, sottratto la somma di lire 4705.58 di cui appaiono ragioni del 300, 1000 aveva l'amministrazione, con danno dell'Amministrazione delle Ferrovie R. A. (Art. 218, 79 C. P.)

b) di falso per avere allo scopo di nascondere le sottrazioni di cui nel precedente capo di imputazione, nel gennaio, agosto, ottobre e dicembre 1898, creato della rivista fittizia sui trasporti in Cormons, Chiasso e Pontebba, alterati i documenti contabili modello 125 A, 101 bis, 102 bis, omettendo registrazioni ed aggiungendone di fittizie, ed apponendo negli ultimi la firma falsa del rappresentante della Südbahn, E. Vallon (Art. 237, 79 C. P.)

L'imputato è difeso dall'avv. Bertacchi.

L'amministrazione ferroviaria si è costituita parte civile col patrocinio dell'avv. G. B. Billia.

Dopo l'appello dei testimoni, che sono molti, e dei periti, l'avv. Bertacchi domanda che i testi Pisani e Giacchetti, apertori ferroviari, non possano venir presi quali periti, perchè furono essi che fecero l'inchiesta a carico del Pirovano e perchè sono dipendenti dell'amministrazione ferroviaria.

La Parte Civile ed il Pubblico Ministero si oppongono. Il Tribunale rigetta la domanda del difensore, il quale dichiara di protestare.

L'imputato, nel suo interrogatorio, con molta franchezza e calma ammette che vi sia la differenza di cassa riscontrata, ma dice che questa è dipendente da erronee scritture nei bilanci doganali e anche causata dalla deficienza del personale addetto all'ufficio d'agenzia.

Pol falso dice che una volta appose la firma di E. Vallon, al solo scopo di apporre nei documenti contabili le cui cifre erano regolarissime e che il Vallon avrebbe certo approvato, poichè non derivava un danno ad alcuno.

A zonzo

Un problema internazionale.

In Inghilterra, dove la psicologia e la filologia del matrimonio sono un tema favorito, sovra il quale i direttori di giornali letterari amano provocare le confidenze dei loro lettori è stata posta recentemente la seguente questione: «E' conveniente sposarsi presto?» La risposta maggiore delle risposte risultò favorevole ai matrimoni in età assai giovane.

Una miss scrisse: «Due fidanzati sogliono mai troppo giovani. Lasciate dunque che si sposino non appena lo vogliono. Non c'è nulla di più bello al mondo che un giovane amore».

Un'altra fece questa osservazione: «Più l'uomo che si sposerà sarà giovane, e più ci sarà facile di farne un buon marito».

Una terza, una letterata, fece le seguenti osservazioni: «Due sposi, che si sono uniti assai giovani, non hanno da ricercare nel loro passato un primo amore che serva loro da termine di paragone per misurare l'altiore sviluppo della loro ragione e del loro spirito. Essi si svi-

luppano insieme, oppure rimangono entrambi in uno stato di mediocrità incurabile.

Se l'uno dei due si sviluppa più dell'altro, questo si rassegna senza pena alla situazione che gli è fatta perchè la giovinezza ha il privilegio della flessibilità».

E finalmente una quarta invocava questo argomento: «Gli uomini non si ammogliano mai troppo presto. Quando si ritardano nel celibato, essi sono esposti ad incontrare, degli ostacoli che impediscono poi loro di uscirne».

Naturalmente si potrà obiettare che queste opinioni provengono da donne, alle quali, da ogni punto di vista, non può che convenire di ingitarsi assai giovani mentre invece l'uomo può anche avere un interesse opposto. Questo si comprende; ma non si può certo negare che i ragionamenti più sopra citati sono ispirati a molto buon senso, a un ruto criterio pratico, e, soprattutto, ad un concetto assai elevato anche dal punto di vista morale e sociale!

Il vagabondo.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 10.

Presidente Saracco, pres.

Borasi nel momento di prendere la parola confessò che non può difendersi da un profondo sentimento di trepidazione per la responsabilità che si è assunto, non picandosi ad accettare le proposte dell'Ufficio centrale. Per accettarle avrebbe dovuto transigere con un principio fondamentale che costituisce un grande interesse ed un impegno d'onore per il governo: il principio della separazione dello Stato dalla Chiesa.

Si estende a spiegare la situazione creata ora dai matrimoni puramente religiosi.

Dato questo stato di cose il dubbio che si affaccia a chi esamina la questione senza spirito di parte è se possa dimostrarsi l'opportunità e la necessità della presentazione di questo progetto di legge. Frappamente dichiara che se, quando fu chiamato a far parte del governo, non avesse trovato il progetto pendente avanti il Senato, non se ne avrebbe presentato di sua iniziativa un progetto di tal natura.

Si giustifica dal sospetto e dimostra come cadono le supposizioni che egli avesse accettato incondizionatamente il progetto dell'Ufficio centrale e che poi, chiusa la sessione e mutando l'improvvisamento di idea, avesse presentato un progetto del tutto diverso dal primitivo.

Confuta le ragioni degli oppositori e specialmente del relatore dell'Ufficio centrale, on. Corruiti.

Ricorda che è rimpicciolire una grande questione di diritto pubblico il voler restringerla nell'ambito di alcuni articoli del codice civile dettati con l'intendimento di lasciar libera la Chiesa. È sicuro che il Senato, ponendosi al di sopra di ogni pregiudizio ed ispirandosi ai sentimenti di libertà che informano il progetto da lui presentato vorrà onorarlo del suo suffragio.

Rilegge alcuni brani del suo discorso tenuto in proposito alla Camera, che valgono a difenderlo contro tutte le accuse lanciategli contro in questi giorni e fanno fede dei suoi sentimenti schietamente liberali. Se il Senato crederà che il progetto di legge non risponda a questi principi lo respinga. Egli si conforterà col pensiero di aver compiuto il suo dovere e di essere stato coerente ai suoi principi.

Finali Inghilterra, Pierantoni parlano per fatto personale.

Si procede alla discussione dell'articolo primo.

Talari e Buttini parlano lungamente in favore del progetto dell'Ufficio centrale.

La seduta si leva alle 19.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'avanzata di Roberts continua.

Londra 11 - Da Tabanechi: I boeri hanno trasportato il quartier generale delle loro forze, che fino a poco tempo fa erano concentrate qui, da Ladybrand a Coloclan, occupando posizioni forti nella vicinanza del passo di Maquatling. I generali Rundle e Brabant hanno occupato diversi punti strategici dominanti il territorio al sud della strada Winburg-Ladybrand.

Londra 11 - Si telegrafa da Welgelegen: Le truppe inglesi sono giunte

qui senza incontrare resistenza. Il nemico aveva collocato dei cannoni al nord del fiume, in seguito però esso si ritirò.

Londra 11 - Lord Roberts telegrafa da Zandriyer: Il nemico batte in ritirata su tutta la linea. L'estensione delle posizioni da esso occupate era di 20 miglia. La fronte inglese aveva uno sviluppo di molto maggiore.

Lord Roberts spera che le perdite delle truppe inglesi non sieno grandi. Il nemico è inseguito in tre punti dalla cavalleria e dall'artiglieria a cavallo.

La presa di Fourteen Streams da parte degli inglesi, confermata - Le amazzoni boere.

Londra 11 - Da Pretoria D: Una notificazione ufficiale dice: Gli inglesi hanno preso sabato Fourteen Streams. Il cannoneggiamento fu così violento che le truppe federali furono costrette a ritirarsi; la ritirata si effettuò in perfetto ordine.

Il presidente Kruger ha ricevuto un telegramma d'una donna boera, la quale domanda se non sia giunto il momento di armare una legione femminile. Essa si dichiara pronta a prendere le armi con la truppa «donne volontarie», per difendere l'indipendenza della patria.

Presso Mafeking i boeri s'impadronirono di 22 cavalli.

Alla Camera dei Comuni.

Londra 11 - (Camera dei Comuni) Il deputato delle colonie Chamberlain comunica che nel Natal attende attualmente al suo lavoro una Commissione nominata dal Governo per esaminare le proposte di indennità avanzate dai cittadini del Natal rimasti fedeli all'Inghilterra, e che causa la guerra hanno sofferto danni. Il risarcimento verrà pagato dall'indennità di guerra che si esigerà dal nemico.

Il sottosegretario parlamentare degli esteri, Brodriek, dichiara che il Governo non ha ricevuto alcuna conferma della notizia secondo cui fra la Russia e la Turchia sarebbe avvenuto uno scambio d'idea circa la concessione chiesta dall'Russia di istituire nelle isole di Tenedos e di Rodi, stazioni di rifornimento di carbone.

Volontari russi.

Pietroburgo 11 - Un numero rilevante di volontari da Pietroburgo, Mosca, Orsk ed altre città della Russia i quali hanno l'intenzione d'entrare nell'esercito boero, sono partiti per il Transvaal.

Le autorità doganali portoghesi si fanno rigirose.

Lorenzo Marquez 11 - Queste autorità doganali non permettono il passaggio di cereali, nonchè di vestiti e scarpe destinati per il Transvaal, perchè questi articoli sono considerati come contrabbando di guerra.

Una smentita.

Berlino 11 - Da questi circoli si smentisce la notizia, almeno per quanto può riguardare la Germania, che le Potenze continentali avrebbero inviato al presidente Kruger, una nota collettiva, in cui dichiarerebbero che esse ritengono lui garante dei danni che risulterebbero dalla eventuale distruzione della miniera aurifera di Johannesburg.

La chiusura della sessione del Volksraad.

Londra 11 - Si telegrafa da Pretoria: Il Volksraad del Transvaal approvò parecchie proposte; fra altro si espresse il rinchiosamento perchè l'Inghilterra non ha accettato le proposte di pace avanzate dai governi delle due repubbliche sud-africane, deplorando che lord Salisbury nel suo dispaccio abbia svistato lo stato reale delle cose. Il Volksraad espresse inoltre alle potenze i ringraziamenti per l'appoggio morale accordato e le simpatie dimostrate e protestò contro la violazione della convenzione di Ginevra da parte degli inglesi. Infine autorizzò il Governo a prender tutti i provvedimenti che esso riterrà necessari. La sessione venne chiusa.

Il gran visir del Marocco è morto. Colonia 11 - La Kolnische Zeitung ha da Tangeri essere colà arrivata la notizia della morte del grand visir del Marocco, Ahmed Ben Mussa.

Una città americana distrutta dal fuoco.

Londra 11 - Un violentissimo incendio scoppiò nella città di Sandon (Colombia inglese). Favorito dal tempo impetuoso prese un'enorme estensione e tutti gli sforzi per ispagnarlo riuscirono vani. L'intera città fu distrutta e 1200 persone si trovano senza tetto.

Corriere commerciale

Mercato dei grani.

Table with columns for grain types (Frumento, Granoturco, Giallocorco, Cioquandoo) and prices per unit.

Fagnoli spignati al quint da L. 20. - a 23. - Idem del piano - 11. - a 15. -

Bollettino della Borsa

UDINE 11 Maggio 1900.

Table with columns for Rendita (Italiana 5%, 4%, 3%, Estero 1° oro), Obbligazioni (Ferrovia Meridionale, Fondiaria Banca d'Italia, Banco di Napoli, Fondiaria Cassa Risp. Milano), Azioni (Banca d'Italia, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Colpelle Udinese, Fabb. di spechero S. Giorgio, Società Tramvia di Udine, Ferr. Merid. ex coupons, Ferr. Medit. ex coupons), Cambi e valute (Francia, Germania, Londra, Austria, Napoli), Ultimi dispacci (Chiusura Parigi ex coupons, Cambio ufficiale).

NOTIZIE

Londra, Parigi, Berlino, ecc. tendenza debole su tutta la linea. Si affollano i venditori e diffidano i compratori. Cambio in Italia 106.30. Solo miniere ricercate ed in aumento.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. ANGELO PANTANALLI gerente responsabile.

Tintoria Friulana a Vapore UDINE

STABILIMENTO VIA CASTELLANA

Recupilo e deposito con vendita

Ponte Pascoille, ex Deposito Camavitto

Grandioso deposito di filati e lane tinte su ogni colore e disegno.

Si assume qualunque lavoro di tintoria su cotone, lana, seta, stoffe, vestiti, a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, garzanti, lavoro accurato e pronto.

Specialità

nero indistruttibile per calza fine

Ritorcitura e macchine per appretto.

Filatura delle lane e acquisto lane greggie in fiocco.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare», Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso

Tassa d'esercizio e rivendita. Il Municipio rende noto che è pubblicata la lista dei contribuenti tassa esercizio e rivendita, e che i contribuenti devono essere prodotti entro 15 giorni.

Bagno Comunale.

AVVISO.

Domani si aprirà al pubblico il riparto bagni caldi e doccie solitarie con la seguente tariffa:

1 bagno I cl. L. 1.00 - 12 bagni L. 10. 1 » II » 0.60 - 12 » » 0. 1 doccia » 0.40 - 12 doccie » 4.

Advertisement for 'OLIO DI SASSO-FIOLI' featuring a portrait of a man and text describing the product's benefits for health and digestion.

Advertisement for 'SIROLINA' featuring a portrait of a woman and text describing the product's benefits for skin and hair.

Advertisement for 'SIROLINA' featuring a portrait of a woman and text describing the product's benefits for skin and hair.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi Erba Spagna, Trifoglio violetto, Loretta, tutto seme nostrano, e lo garantisce netto di Cuscutta. Tiene pure miscugli per praterie, garantendo buona riuscita.

REGINA QUARNOLO Udine, Via dei Teatri 17.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

Assistente per molti anni del dott. Svatopich DELLE SCUOLE DI VIENNA Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

